



NUTRISCORE, COMPETERE: BOLLINO NERO AL VINO È INSULTO A SETTORE VITIVINICOLO E ALLA SCIENZA.

ISTITUZIONI E FORZE PRODUTTIVE SIANO UNITE NELLA LOTTA CONTRO SALUTISMO IDEOLOGICO E POPULISMO COMMERCIALE

Roma, 7 febbraio 2022 - “La proposta dell’ideatore del Nutriscore di indicare con un bollino nero tutte le bevande alcoliche, compreso il vino, è un insulto alla scienza e al nostro settore vitivinicolo.

Le forze che compongono il patrimonio vitivinicolo italiano, che negli anni hanno saputo conquistarsi un posto di primo piano nel panorama internazionale sia in termini numerici - oltre 7,1 miliardi di euro il valore delle esportazioni - che di qualità e salubrità grazie al loro ineguagliabile saper fare, **non possono ora vedersi insultate da un algoritmo arbitrario e fuorviante**. Decenni di storia, cultura, tradizione, impegno e lavoro riconosciuti dai massimi organi internazionali vengono **appiattiti da una bocciatura indiscriminata delle bevande alcoliche, un orientamento anti alcol che preoccupa e che si propone anche in altre azioni come il Beating Cancer Plan**, senza distinguere tra uso e consumo e tra quantitativi di alcol presenti” - afferma **Pietro Paganini**, Fondatore e Presidente di Competere - Policies for Sustainable Development, think tank europeo che attraverso la propria piattaforma sulla Sustainable Nutrition analizza le dinamiche politico-commerciali nell’alimentazione globale.

“La scienza negli anni ha messo in evidenza l’importanza del vino all’interno di un regime alimentare equilibrato, tanto da essere incluso nel regime nutrizionale considerato – scientificamente - tra i più sani al mondo, la Dieta Mediterranea. Questa proposta svela ancora una volta il **carattere estremamente semplicistico e antiscientifico dell’approccio Nutriscore** ed è la palese testimonianza di come esso sia uno **strumento del tutto inadeguato a cogliere l’importanza della nutrizione** per la nostra salute e **sostanzialmente non idoneo ad essere il sistema di etichettatura unico in Europa**.

Da sempre Competere ha messo in evidenza le **carenze di un sistema di etichettatura arbitrario e fuorviante** come il NutriScore che, oltre ad essere contrario alla consolidata letteratura scientifica, mette a rischio la libertà del consumatore, in quanto **non promuove un approccio educativo ma anzi approfitta della sua fiducia per guidarlo verso scelte basate su parametri incomprensibili e non trasparenti**.

Con il nostro lavoro, basato sul rigoroso rispetto del metodo scientifico, l’opinione della comunità scientifica europea e l’interesse dei consumatori, ribadiamo la **necessità di unire Istituzioni, forze produttive e attività commerciali nell’opposizione trasversale a un sistema che calpesta l’interesse** non solo di un patrimonio sociale ed economico inestimabile come il settore vitivinicolo e l’intero Made in Italy agroalimentare, ma anche di tutti i cittadini” - conclude Pietro Paganini.

Competere.eu (www.competere.eu)

Competere – Policies for sustainable development (Competere.eu) è un think tank con sede a Roma, Milano e Bruxelles. Le attività di analisi, ricerca e divulgazione sono concentrate sui temi dell’innovazione e della sostenibilità in modo trasversale rispetto a diversi settori economici, dal tecnologico all’agri-food. Il team di Competere è composto da accademici, ricercatori ed esperti accomunati dall’obiettivo di formulare proposte di policy e trovare soluzioni basate sull’evidenza scientifica ai problemi complessi della nostra società. Competere svolge attività di consulenza e supporto sia alle istituzioni pubbliche sia a organizzazioni private, mantenendo sempre il metodo scientifico come principio cardine.